



COMUNE DI CHIARANO

Provincia di Treviso

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Ordinaria di 1^a Convocazione – Seduta Pubblica

Oggetto: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU 2014.

L'anno duemilaquattordici, addì quattro del mese di agosto alle ore 20.00 nell'auditorium presso la Scuola Media, in seguito alla convocazione disposta dal Sindaco, con avvisi diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

			Presenti	Assenti
1	Rocco Lorena	Sindaco	X	
2	Vallardi Gianpaolo	Consigliere	X	
3	Zanchetta Nello	Consigliere	X	
4	Iseppi Giacomino	Consigliere	X	
5	Segatto Daniele	Consigliere	X	
6	Argentin Rosanna	Consigliere	X	
7	Dario Roberta	Consigliere	X	
8	Fornasier Francesco	Consigliere	X	
9	Pascon Alessandra	Consigliere	X	
10	Toppan Paola	Consigliere	X	
11	Faloppa Francesca	Consigliere	X	
12	Moro Gianni	Consigliere	X	
13	Scolaro Massimo	Consigliere		X
			12	1

Assiste alla seduta il Segretario del Comune, Napolitano Dott.ssa Mariarita.

Fungono da scrutatori i consiglieri: Argentin Rosanna, Dario Roberta, Moro Gianni.

La Sig.ra Rocco Lorena nella sua qualità di Sindaco constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124, comma 1, D.Lgs. 18.8.200 n. 267)

N°. registro atti pubblicati

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato, per 15 giorni consecutivi, nel sito web istituzionale di questo comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, Legge 18.6.2009 n.69) il giorno

_____.

Addì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto Napolitano Dott.ssa Mariarita

Oggetto: Determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale propria – IMU 2014.

Il Sindaco chiede la trattazione congiunta dei punti all'ordine del giorno contrassegnati con i numeri 5 e 6.

L'Assessore Pascon dichiara che vengono confermate per l'IMU le aliquote del 4‰ per le abitazioni principali delle categorie A1 – A8 – A9, e del 7,6‰ per tutti gli altri immobili e € 200,00 di detrazione, come l'anno scorso; mentre per la TASI l'aliquota è fissata nel 1,5‰ tranne che per gli immobili rurali strumentali per i quali è pari 1‰.

Il Consigliere Toppan chiede come mai non siano state fissate detrazioni per la TASI.

L'Assessore Pascon risponde che prima di fissare le detrazioni l'Amministrazione vuole accertare l'introito e predisporre un'apposita banca dati.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n.201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria "IMU", con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale;

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU;

TENUTO CONTO inoltre di quanto stabilito dalla legge 24 dicembre 2012 n. 228, dal D.L. n. 35 del 8 aprile 2013 convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013 n. 64, dal D.L. n. 54 del 21 maggio 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 18 luglio 2013 n. 85, dal D.L. n. 102 del 31 agosto 2013 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013 n. 124, dal D.L. n. 133 del 30 novembre, convertito con modificazione nella legge 29 gennaio 2014 n. 5;

TENUTO CONTO che l'applicazione dell'Imposta Municipale deve essere necessariamente coordinata con le disposizioni inerenti la Tassa sui Servizi Indivisibili (T.A.S.I.)

VISTO il comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):
“ 677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti, per un ammontare complessivamente

non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unita' immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011"

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni Regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO che con decreto del Ministero dell'Interno del 18.7.2014 è stato differito al 30 settembre 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ;

TENUTO CONTO del gettito IMU nell'annualità 2013, delle modifiche applicative dal 1 gennaio 2014, nonché delle specifiche necessità del bilancio di previsione 2014, per effetto delle quali appare, per il momento, opportuno, non modificare, per l'anno 2014, le aliquote dell'imposta municipale propria "IMU", come di seguito riportato:

- **ALIQUOTA 4,00** ‰ (abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze)
- **ALIQUOTA 7,6** ‰ (tutti gli altri immobili comprese aree edificabili, con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esenti dal 1 gennaio 2014)

ACQUISITI i pareri espressi dai soggetti indicati nell'art. 49 – comma 1 – del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTI l'art. 48 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Con n. 12 voti favorevoli espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) di determinare le seguenti aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2014:

- **ALIQUOTA 4,00 ‰**

(abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze)

- **ALIQUOTA 7,6 ‰**

(**tutti gli altri immobili comprese aree edificabili**, con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esenti dal 1 gennaio 2014)

3. di determinare le seguenti detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) 2014:

a) per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1 - A/8 - A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro **200,00** rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

4) di dare atto del rispetto dei vincoli stabiliti nel comma 677 dell'art. 1 della legge 147/2013;

5) di dare atto che **tali aliquote decorrono dal 1 gennaio 2014;**

6) Di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IUC approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 4.8.2014;

7) Di dare atto che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

8) Di dare atto che a decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani.

L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il comune è tenuto alla pubblicazione degli atti come sopra indicati, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, entro il 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio entro il 21 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.

9) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267, con n. 12 voti favorevoli.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
Fto Rocco Lorena

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto Napolitano Dott.ssa Mariarita

PARERI

(ex artt. 49 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e art. 3 del vigente Regolamento dei controlli interni)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Responsabile dell' Ufficio Tributi rilascia il proprio parere FAVOREVOLE in ordine alla Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta di deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Fto ANDRETTA dott. Stefano

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario rilascia il proprio parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Fto Andretta dott. Stefano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo necessario e non sottoposta a controllo eventuale, pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune.

Dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267

Ai sensi dell'art. 134, comma 2, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267

È DIVENUTA ESECUTIVA dal _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto Napolitano Dott.ssa Mariarita

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Napolitano Dott.ssa Mariarita